

Convegno a Courmayeur per trovare una soluzione

Troppi i furti di identità

COURMAYEUR - E' iniziato giovedì scorso, 30 novembre, e si concluderà domani, domenica 2 dicembre, nell'Hôtel Pavillon di Courmayeur, il convegno, che vede riuniti esperti a livello internazionale, sul tema Conferenza Internazionale "La sfida crescente della frode identitaria: come combattere frode, abuso e falsificazione dell'identità". L'incontro è promosso da "International Scientific and Professional Advisory Council of the United Nations" (Ispac), dal Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale (Cnpds) e dalla Fondazione Courmayeur. Il fenomeno dei furti d'identità nelle frodi creditizie in Italia nell'ultimo anno ha registrato un aumento del 55 per cento con 17mila casi per complessivi 80 milioni di euro. La maggior parte delle frodi è riconducibile a importi inferiori ai duemila euro oppure superiori a deicimila. Le tipologie più diffuse riguardano l'acquisto di beni a rate (51 per cento) e la richiesta di finanziamenti (39 per cento). La ricerca "Le frodi e la falsificazione criminale dell'identità", realizzata dall'Ufficio delle Nazioni Unite contro la Droga e il Crimine e presentata ieri, venerdì, a Courmayeur per la prima volta in Italia, prevede per il prossimo futuro un'ulteriore crescita delle frodi creditizie. In Europa, in particolare, si segnala un trend crescente delle frodi finanziarie (+38 per cento nel periodo 2005-2007 rispetto al biennio precedente) con una prevalenza di appropriazioni indebite seguite da

reati sulla violazione della proprietà intellettuale, pirateria e contraffazione.